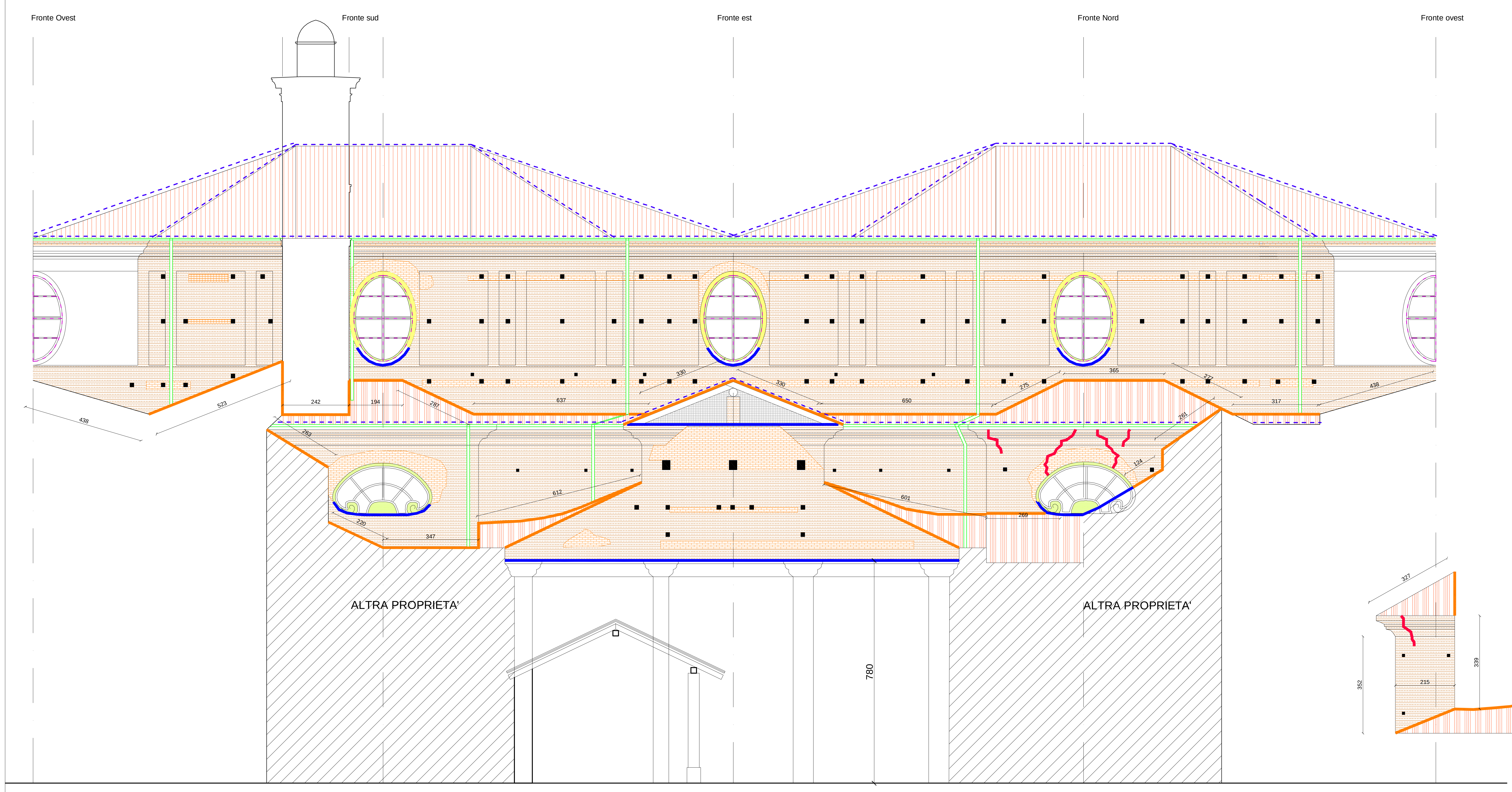
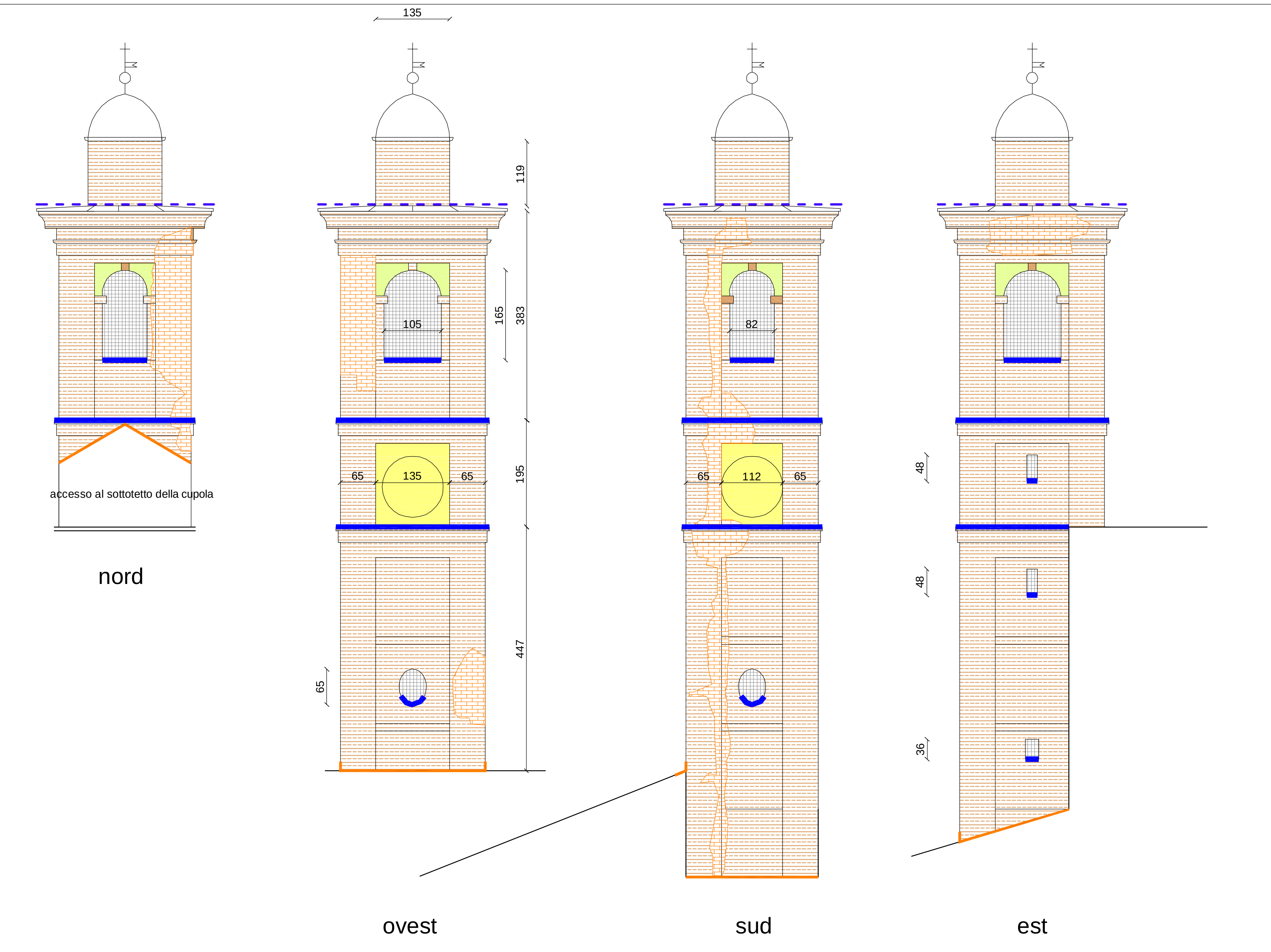
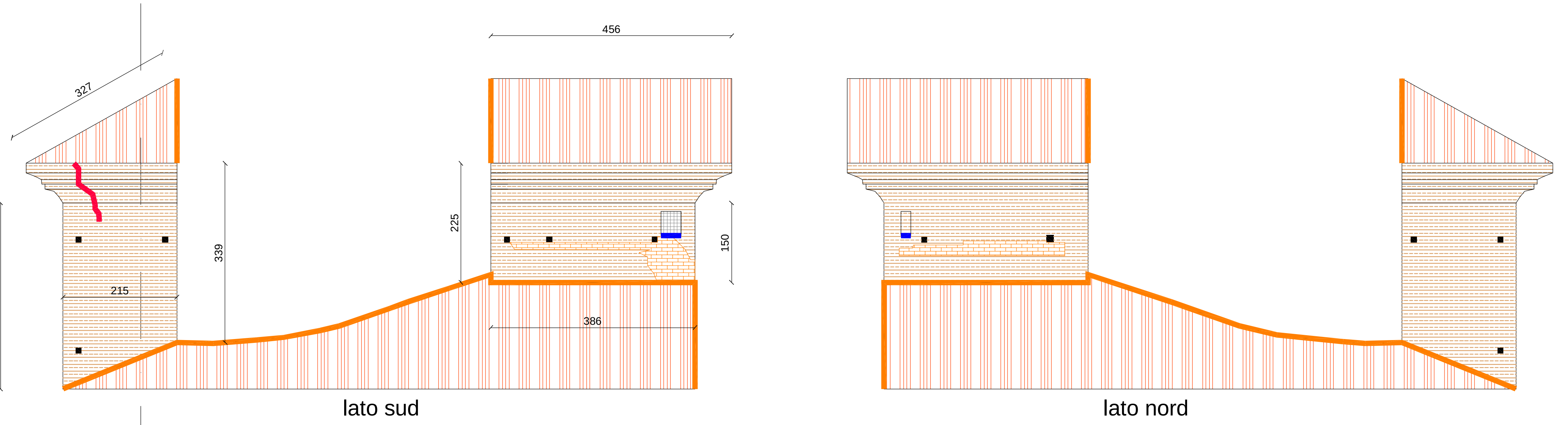


SVILUPPO PARETI LATERALI



SVILUPPO PARETI DEL CAMPANILE



SVILUPPO PARETI LATERALI SUL PRIMO LIVELLO DI COPERTURA

LEGENDA INTERVENTI

i 1

Rimozione del manto di copertura in coppi ed ogni altro elemento quali lucernari, camini, antenne, sfiati, ecc., la cernita del materiale riutilizzabile;
Revisione della piccola orditura con sostituzione dei listelli opportunamente trattati con antitarlo e antimuffa.
Fornitura e posa di lastre sottocoppo ondulate in fibrocemento privo di amianto, di colore rosso e spessore minimo 6,5 mm compreso il fissaggio al piano di appoggio sottostante comprensivo di accessori, griglia parapassero, grembiulino contromuro, ecc.
Realizzazione di manto di copertura in coppi in laterizio riutilizzando gli elementi in buono stato di conservazione ed integrandoli con altri simili di recupero.
Posa di staffe fermacoppi in rame.
Posa di tegoloni di colmo in cotto.

Vedi Voce di computo metrico nn. 1 - 2 - 6 - 7 - 9 - 10 - 11

i 2

Come intervento "i 1" ma prevedendo anche la sostituzione dell'orditura secondaria

Vedi Voce di computo metrico nn. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 9 - 10 - 11

i 3

Rimozione del manto di copertura e della piccola e media orditura del tetto nei punti necessari per la posa dei ponteggi e successivo rimontaggio con integrazione e sostituzione delle parti che si rivelassero danneggiate compresi ogni materiale e lavorazione per ricostruire lo stato precedente i lavori.

Vedi Voce di computo metrico nn. 12

i 4

Pulitura del paramento murario con stracci e spazzole morbide al fine di togliere tracce di sporco facilmente asportabili e residui organici con eventuale utilizzo di spray di acqua nebulizzata deionizzata a bassissima pressione.

Ripristino localizzato della continuità del paramento murario mediante sostituzione puntuale di mattoni eccessivamente degradati e sfarinati con tecnica a cuci e scuci utilizzando mattoni antichi di recupero; stilatura dei giunti al contorno con malta di calce idraulica naturale. Velatura finale di integrazione superficiale eseguita a base di silicati di potassio e trattamento stabilizzante ed impermeabilizzante finale con soluzione idrorepellente a base silossanica.

Consolidamento localizzato dei mattoni degradati ma recuperabli da eseguirsi alla presenza di un restauratore qualificato. L'intervento conservativo avverrà previa pulitura con spazzole morbide, mediante impregnazione e tamponamento superficiale con pennello con resine acriliche o siliconiche (silicato d'etile) idrorepellenti, non filmogene di cui si dovrà fornire preventivamente alla D.L. una scheda tecnica del prodotto da utilizzarsi.

Vedi Voce di computo metrico nn. 14 - 16 - 17 - 22

i 5

Ristilatura dei giunti dei mattoni eseguita mediante scarnitura delle connessure, pulitura con spazzole di saggina, lavaggio con acqua deionizzata, applicazione di malta a base di calce idraulica naturale con sabbia di granulometria e colore simili all'esistente e velatura finale di integrazione da eseguirsi da parte di restauratore qualificato.

Vedi Voce di computo metrico nn. 15 - 22

i 6

Fornitura e posa di nuove reti a protezione dell'ingresso dei volatili costituite da rete di acciaio zincato verniciata di colore nero a maglia di cm. 1x1 tesa su un telarino metallico mediatte rivetti e collocata sul lato interno della muratura mediante staffe di supporto in nylon e viti.

Vedi Voce di computo metrico nn. 24

i 7

Rappezzatura di intonaci, stucchi e cornici con malta di sabbia e calce spenta, avente granulometria e finitura a marmorino alla piemontese simile all'originale , velatura di integrazione, trattamento impermeabilizzante idrorepellente.

Vedi Voce di computo metrico nn. 21

i 8

Rappezzatura di intonaci, stucchi e cornici con malta di sabbia e calce spenta, avente granulometria e finitura simile all'originale velatura di integrazione, trattamento impermeabilizzante idrorepellente.

Vedi Voce di computo metrico nn. 20

i 9

Consolidamento di crepe e lesioni mediante iniezione di malta strutturale a ritiro bilanciato e basso modulo elastico eseguita previa rimozione di eventuali stuccature presenti, pulizia dei cigli di rottura con spazzole e getto d'aria a bassima pressione, sigillatura superficiale con malta fibrorinforzata antiritiro è inserimento di apposite cannule per l'iniezione fino a rifiuto.
Rappezzatura degli intonaci, velatura di integrazione, trattamento impermeabilizzante idrorepellente.

Vedi Voce di computo metrico nn. 18 - 22

i 10

Posa di lastre di piombo di forma variabile e dello spessore di 3mm per rivestimento e impermeabilizzazione dell'estradosso dei cornicioni ed a protezione delle parti maggiormente esposte all'azione delle piogge.

Vedi Voce di computo metrico nn. 23

i 11.a

Formazione di converse, faldali ed ogni accessorio in lamiera di rame spessore 8/10.

Vedi Voce di computo metrico nn. 10

i 11.b

Smontaggio gronde, pluviali, lattonerie varie per esecuzione lavori sulla copertura.
Pulizia, revisione della tenuta e riposizionamento in opera .

Vedi Voce di computo metrico n. 4

i 12

Tamponamento in profondità dei buchi pontai mediante la posa di mattoni e sigillatura con malta di calce idraulica. Il tamponamento dovrà essere posto, dove possibile, a non meno di 15 cm dal filo esterno della muratura in modo da consentire la percezione visiva del buco pontaio.

Vedi Voce di computo metrico nn. 19

i 13

Installazione di impianto antivolatili costituito da tondini in acciaio inox diametro 3 mm posato su staffe di sostegno lungo colmi, cornici, piani di appoggio, sporti, ecc.

Vedi Voce di computo metrico nn. 25

i 14

Revisione d ei serramenti in legno dei finestroni ovali della cupola e della relativa ferramenta . Sostituzione delle lastre in policarbonato di tamponamento dei serramenti con vetri antichizzati.

Vedi Voce di computo metrico nn. 26

i 15

Consolidamento ed integrazione d elle superfici intonacate e costoloni sagomati della cupola, degli sguinci dei quattro finestroni ovali, costituito da:
- spolveratura e rimozione depositi superficiali incoerenti con pennellesse;
- spolveratura e rimozione depositi superficiali coerenti mediante delaminazione a bisturi e/o con impiego di sostanze chimiche da testarsi in corso d'opera;
- estrazione delle efflorescenze saline;
- Disinfezione disinfestazione di microorganismi biodeteriogeni mediante applicazione di prodotto biocida;
- ristabilimento della coesione della malta/intonaco sottostante per mezzo di prodotti consolidanti e iniezioni di resine acriliche ove occorrente;
- rimozione meccanica di stuccature non idonee;
- stuccatura di cadute di intonaco e lacune da eseguirsi sottolivello con malta di calce idraulica naturale di idonea granulometria e finitura superficiale simile alle parti preesistenti compreso quelle a "marmorino" ove presente, formazione di modanature e lavorazioni a spigolo ed in curva;
- riduzione interferenza visiva e reintegrazione mimetica superficiale mediante velature di colore a calce o silicati di potassio.
Superfici dipinte:

Vedi Voce di computo metrico nn. 27

i 16

Consolidamento ed integrazione d egli stucchi della cupola costituito da:
- spolveratura e rimozione depositi superficiali incoerenti con pennellesse;
- spolveratura e rimozione depositi superficiali coerenti mediante delaminazione a bisturi e/o con impiego di sostanze chimiche da testarsi in corso d'opera;
- estrazione delle efflorescenze saline;
- Disinfezione disinfestazione di microorganismi biodeteriogeni mediante applicazione di prodotto biocida;
- ristabilimento della coesione della malta per mezzo di prodotti consolidanti;
- rimozione meccanica di stuccature non idonee;
- stuccatura fessurazioni, fatturazioni e integrazione plastica di parti mancanti del modellato anche mediante l'esecuzione di calchi di parti simili ancora presenti;
- riduzione interferenza visiva e reintegrazione mimetica mediante velature di colore a calce o silicati di potassio.

Vedi Voce di computo metrico nn. 27

i 17

Consolidamento ed integrazione d el dipinto di centro volta costituito da:
- spolveratura e rimozione depositi superficiali incoerenti con pennellesse;
- spolveratura e rimozione depositi superficiali coerenti mediante delaminazione a bisturi e/o con impiego di sostanze chimiche da testarsi in corso d'opera;
- estrazione delle efflorescenze saline; - Disinfezione disinfestazione di microorganismi biodeteriogeni mediante applicazione di prodotto biocida;
- ristabilimento della coesione della pellicola pittorica per mezzo di prodotti consolidanti e iniezioni di resine acriliche ove occorrente;
- rimozione meccanica di stuccature non idonee;
- stuccatura di cadute di intonaco e lacune da eseguirsi sottolivello con malta di calce idraulica naturale di idonea granulometria;
- riduzione interferenza visiva e reintegrazione mimetica ad acquerello con tecnica a rigatino o altra tecnica indicata dalla competente Soprintendenza.

Vedi Voce di computo metrico nn. 27

PROPRIETA':
COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE - P.za Cavour, 1 - 10068 Villafranca Piemonte (To) - 0119807107

PROGETTISTA:
Raggruppamento Temporano di Professionisti:
Capogruppo **- arch. Luigi Umberto Casetta** - via Matteotti, 49 - Villafranca Piemonte (To) - 3487941024 - cst@xero.it
Componenti:
geom. Gianluca Caffaro - Via Roma, 22 - Villafranca Piemonte (To) - 3494708214 - gianluca.caffaro@gmail.com
ARTE RESTAURO CONSERVAZIONE di ARLOTTO CRISTINA MARIA & C. - C.so A. Picco, 92 - Torino - 3355441259 - arc@tin.it

INTERVENTO:
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA, DEL PARAMENTO MURARIO ESTERNO E DELLE SUPERFICI INTERNE DELLA CUPOLA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE DETTA "DEL MONASTERO"

ARTE RESTAURO CONSERVAZIONE di ARLOTTO Cristina Maria e C. S.a.s. C.so Alberto Picco n. 92 - 10131 Torino

UBICAZIONE EDIFICIO:
Via S. Francesco - Villafranca Piemonte (To) NCEU: Foglio 73 lett. E

ELABORATO:
INDIVIDUAZIONE INTERVENTI
INTERVENTI SULLE SUPERFICI ESTERNE - SVILUPPO

TAV. n. 12

data : aprile 2021 rev 01: rev 02:	scala : 1:50	Livello di progettazione: **ESECUTIVO**